

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2023, n. 175  
**VAS\_1717\_VAL – Valutazione Ambientale Strategica. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano. PARERE MOTIVATO art.12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.**

### **La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

**VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

**VISTA** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;

**VISTA** la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

**VISTA** la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

**VISTA** la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTA** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare;

**VISTE** le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

**VISTA** la disposizione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot. n. 3197/2023 di assegnazione dell'ing. Daniela Frisullo funzionario a tempo pieno e indeterminato di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy.

**PREMESSO CHE:**

- Con Deliberazione di Giunta Municipale n.213 del 31/12/2020 il Comune di Pulsano, in qualità di Ente Capofila dei Comuni di Leporano e Pulsano del progetto di redazione del PUMS, prendeva atto, condivideva e formalizzava il Programma delle Attività, il Rapporto Preliminare di Orientamento (Scoping) per la VAS, l'Elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) con relativo cronoprogramma delle Attività del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano;
- Con nota prot. 1304 del 20/01/2021, pervenuta a mezzo PEC, il Comune di Pulsano, in qualità di Autorità procedente, ha avviato la fase di consultazione preliminare dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e degli Enti Pubblici interessati nell'ambito di procedimento di VAS, ai sensi dell'art. 9 co.3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., di cui all'allegato elenco, provvedendo ad indicare l'indirizzo web per la consultazione della documentazione di seguito riportata:
  - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Pulsano e Leporano (TA)
  - Rapporto Preliminare di Orientamento
  - Deliberazione di Giunta Municipale n. 213 del 31/12/2020e a comunicare i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi.
- In merito alla suddetta nota, l'Arpa Puglia con nota a mezzo PEC prot. 0025575-32 del 14/04/2021 ha espresso le seguenti osservazioni:
  - *Si suggerisce di integrare nel RA l'analisi di coerenza del PUMS con gli strumenti di pianificazione sovraordinata come il Piano di assetto idrogeomorfologico (PAI) e con la pianificazione e programmazione di settore a scala locale, se approvata o in fase di redazione, come il Piano comunale di protezione civile e i Piani indicati a pagina 18 del documento "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Pulsano e Leporano (TA) - Programma delle Attività" (es. Piano di zonizzazione acustica Comunale, Piano comunale delle coste, ecc.). Nel RA dovranno essere indicate le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza e che gli obiettivi del PUG devono essere concreti e valutabili, la loro descrizione e il loro livello di conseguimento devono essere misurabili attraverso l'utilizzo di opportuni indicatori.*
  - *In merito alla caratterizzazione dello stato dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici (rif. lettere c, d – All.to VI D. Lgs. 152/2006) il contesto ambientale dovrà tenere in considerazione sia degli aspetti ambientali pertinenti all'attuazione del Piano, come Mobilità, Qualità dell'aria, Rumore, Cambiamenti climatici, ma anche degli aspetti non direttamente connessi al Piano ma sui quali la realizzazione delle azioni previste dal PUMS potrebbe produrre effetti: Paesaggio, Biodiversità e Reti Ecologiche, Suolo, Acqua, Popolazione, Patrimonio storico-culturale. Ad esempio, la realizzazione di piste ciclabili, percorsi, parcheggi e altri interventi infrastrutturali e non, possono determinare effetti quali il consumo del suolo.*
  - *Nel RA, per la caratterizzazione degli aspetti ambientali, culturali e paesaggistici dovranno essere utilizzati opportuni indicatori di contesto, selezionati tenendo conto della loro affidabilità, aggiornamento, livello di rappresentatività rispetto al fenomeno che si vuole descrivere e della possibilità di seguirne l'evoluzione nel tempo.*
  - *Per quanto attiene l'analisi degli effetti ambientali (rif. lett. f – All.to VI D. Lgs. 152/2006) connessi agli obiettivi e alle azioni del PUMS, si rappresenta che gli stessi dovranno essere identificati, descritti e analizzati in modo qualitativo e/o quantitativo utilizzando metodiche chiare e riproducibili e avvalendosi dell'uso di indicatori.*
  - *Per quanto concerne il Piano di monitoraggio (rif. lett. i – All.to VI D. Lgs. 152/2006) nel RA dovranno essere identificati indicatori di contesto, di processo e di contributo. Sarebbe utile relazionare gli indicatori di contesto direttamente alle componenti ambientali di riferimento al fine di descrivere lo stato attuale e l'evoluzione del contesto; gli indicatori di processo direttamente agli obiettivi di Piano al fine di valutarne il raggiungimento e gli indicatori di contributo alle azioni e misure di Piano per valutarne gli effetti.*

- Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 185 del 05/11/2021 il Comune di Pulsano ha adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Pulsano e Leporano - Quadro conoscitivo e analisi dello stato attuale, Linee di indirizzo e Proposta di piano - comprensivi di Rapporto Ambientale VAS, accompagnato dalla Sintesi non tecnica.
- Con nota prot. n. 13332 del 12/08/2022, pervenuta a mezzo PEC il 19/08/2022 e in pari data acquisita al n. 10286 di protocollo della scrivente Sezione, è stato dato avvio alla procedura di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., con pubblicazione dell'avviso sul BURP del 18.08.2022. Il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e la documentazione relativa al Piano in oggetto sono stati resi consultabili agli indirizzi web indicati nell'avviso, con copia cartacea disponibile presso gli uffici dell'Autorità procedente, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi dei SCMA individuati, il cui elenco è stato allegato all'avviso.
- In merito alla prefata nota, sono pervenuti a mezzo PEC i seguenti contributi:
  - con nota prot. n. 0063507-32 del 20/09/2022, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al prot. n. 11679 della scrivente sezione, l'ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere così esplicitato:
    - 1. *Si evidenzia che il suddetto contributo di ARPA Puglia (nota prot. n. 0025575 del 14/04/2021) non è riportato tra quelli pervenuti nella fase di consultazione riportati nel RA al paragrafo 3.1.*
    - 4. *[...], nel RA non risulta esplicitata né l'analisi di coerenza interna tra gli obiettivi e azioni del PUMS, né l'analisi di coerenza esterna tra gli obiettivi della pianificazione sovraordinata e le azioni previste dal PUMS (rif. lett. a, e – All.to VI D. Lgs. 152/2006) [...] si ritiene che il RA debba essere integrato con l'analisi di coerenza degli obiettivi del PUMS con quelli degli strumenti di pianificazione sovraordinata e con la pianificazione e programmazione di settore a scala locale, se approvata o in fase di redazione, come il Piano comunale di protezione civile e i Piani indicati a pagina 18 del documento "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Pulsano e Leporano (TA) – Programma delle Attività" [...] Nel RA dovranno essere indicate le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza.*
    - 5. *[...], il paragrafo 4.4 del RA riporta il set di obiettivi di sostenibilità declinati secondo le tematiche pertinenti al PUMS e associati alle peculiarità/criticità derivanti dall'analisi di contesto. Questa Agenzia ritiene necessaria l'integrazione di obiettivi relativi alla riduzione del consumo di suolo e alla valorizzazione del paesaggio.*
    - 6. *In merito alla caratterizzazione dello stato dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici (rif lettere c, d – All.to VI D. Lgs. 152/2006), [...] si ritiene che il RA debba essere integrato con l'analisi degli aspetti non direttamente connessi al Piano ma sui quali la realizzazione delle azioni previste dal PUMS potrebbe produrre effetti: es. Biodiversità e Reti Ecologiche, Suolo.*
    - 8. *[...] Si prescrive che gli interventi di mitigazione proposti nel RA siano inseriti nelle Norme Tecniche di attuazione del PUMS.*
    - 9. *[...] in riferimento all'obiettivo di consumo del suolo si ritiene che debbano essere individuati appropriati indicatori di risultato, in quanto l'indicatore proposto nel RA "Uso diretto e indiretto del suolo (ha) differenziato per elementi legati alla mobilità" non consente di verificare l'efficacia delle azioni del PUMS nel contrasto al consumo di tale risorsa."*
  - con nota pervenuta a mezzo PEC prot. n. 57320-U del 21.09.2022 e acquisita al prot. n. 12007 del 27/09/2022 della scrivente sezione, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha espresso "il proprio "nulla osta" di massima al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano" precisando, inoltre, "che qualora per l'attuazione del Piano Urbano Sostenibile (PUMS) siano previste opere che potrebbero interferire/interessare le condotte idriche/fognanti gestite da questa società, sarà necessario fornire elaborati di dettaglio esecutivo per l'esame propedeutico degli stessi ai fini del rilascio della consequenziale autorizzazione di questa Società".
  - con nota pervenuta a mezzo PEC prot. n. 11149 del 11.10.2022 e acquisita al prot. n. 12684 del 13/10/2022, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia "invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti

*al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021"*

- Con nota a mezzo PEC prot. n. 22048 del 15.12.2022, acquisita al prot. n. 20176 del 27.12.2023, l'Autorità procedente ha comunicato la conclusione della fase di consultazione pubblica dichiarando che non sono pervenute osservazioni in merito come da attestazione del Segretario Comunale allegata alla medesima nota, non dando evidenza dei contributi ricevuti, in particolare del parere di ARPA Puglia e, conseguentemente, senza che siano state apportate modifiche al RA.

#### **Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS**

l'Autorità Procedente è il comune di Pulsano, in qualità di Capofila dei Comuni di Leporano e Pulsano del progetto di redazione del PUMS, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e degli artt. 4.4.1 e 4.4.3 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, che individua l'Autorità competente in sede regionale nei casi di sottoposizione diretta del PUMS alla procedura VAS e, nel caso di cui trattasi, la fattispecie si sostanzia in quanto il piano definisce un quadro di riferimento o bacino di utenza superiore all'intero territorio o popolazione comunale essendo l'insieme di due territori comunali.

**ESAMINATI** i contributi pervenuti durante le fasi di consultazione preliminare e di consultazione pubblica e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria "Parere motivato Vas - Scheda istruttoria", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del RA.

**Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene** di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e negli atti oggetto della procedura di Vas in relazione al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano VAS\_1717\_VAL, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.

#### **Il prosieguo procedurale dovrà avvenire:**

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., *"la VAS costituisce per i Piani e programmi"* a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge *"parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione"*, e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, *"il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione"*,
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, *"L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma"*,
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, *"L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione"*.
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., *"La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano"*

o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:

- a. il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b. una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c. le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18".

**Si precisa**, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano VAS\_1717\_VAL, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

**Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica** del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano VAS\_1717\_VAL.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzia della riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.*

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.**

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.*

**DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano VAS\_1717\_VAL;
- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Leporano e Pulsano VAS\_1717\_VAL e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni/ richieste di integrazioni seguenti:
  - A. integrare/implementare la descrizione della fase di consultazione preliminare (scoping) con il contributo di ARPA Puglia e dare evidenza di come si sia tenuto in considerazione di tutte le osservazioni pervenute, nella stesura della versione finale del RA;
  - B. aggiornare il RA con un paragrafo dedicato agli esiti della fase di consultazione pubblica, dando evidenza delle osservazioni pervenute da parte di ARPA Puglia, e integrarlo con gli approfondimenti richiesti, dando evidenza degli stessi;
  - C. integrare/aggiornare il RA con un capitolo dedicato alla descrizione degli obiettivi e delle azioni



- del PUMS, ed implementare l'analisi di coerenza interna, sia in forma matriciale che descrittiva, esplicitando come le azioni di Piano siano orientate al perseguimento degli obiettivi specifici prescelti;
- D. integrare nel RA un capitolo dedicato alla definizione del quadro programmatico di riferimento, sia a livello sovraordinato che di settore a scala locale, tenendo conto anche della pianificazione/programmazione ancora in fase di redazione. Implementare la verifica di coerenza esterna tra gli obiettivi dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti al PUMS e quelli del PUMS stesso, mettendo in evidenza eventuali situazioni di incoerenza/interferenza e, dunque, le modalità di gestione delle stesse;
- E. integrare/aggiornare l'analisi del contesto ambientale, descrivendo in maniera esaustiva tutte le componenti ambientali ritenute significative in termini di impatti del PUMS, come Acqua, Biodiversità e Reti Ecologiche, Suolo, anche attraverso l'uso di opportuni indicatori che consentano di misurarne il relativo stato. Ciò al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile per consentire un'efficace analisi degli impatti, delle misure di mitigazione e di monitoraggio;
- F. evidenziare al paragrafo 4.4 i documenti di indirizzo internazionale, comunitario, nazionale e regionale, da cui sono stati recepiti gli Obiettivi di Protezione Ambientale, ed integrare la lista degli stessi, tenendo conto delle componenti consumo di suolo e valorizzazione del paesaggio. Dare evidenza di come si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale durante il processo di pianificazione del PUMS, nonché di come il Piano (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli stessi, anche attraverso l'ausilio di una matrice di verifica della coerenza/sinergia tra questi obiettivi e quelli del PUMS, indicando le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza individuate;
- G. approfondire/integrare l'analisi dei potenziali impatti del PUMS sull'ambiente, analizzando gli effetti che l'attuazione del Piano potrebbe avere su tutte le componenti ambientali (sia in fase di cantiere che di esercizio) definite e descritte secondo quanto prescritto alla precedente lettera E, ed associare ad essi opportuni indicatori, verificando che questi ultimi siano coerenti a quelli relativi al contesto ambientale di riferimento. Si evidenzia che il RA deve contenere l'identificazione, la descrizione e la stima qualitativa e quantitativa degli effetti ambientali significativi del P/P utilizzando metodiche chiare e riproducibili, indicando per ciascuno di essi le relative caratteristiche, ossia se sono diretti o indiretti, secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei;
- H. dettagliare la trattazione delle misure di mitigazione e integrarle alla luce dell'aggiornamento degli impatti di cui alla precedente prescrizione G.; correlare le misure di mitigazione agli indicatori associati ai relativi impatti, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi. Dopo aver ottemperato alla prescrizione F. verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati, indicandone la coerenza, le modalità e le responsabilità della loro attuazione;
- I. rivedere/integrare l'analisi delle alternative esplicitando gli interventi associati a ciascuno Scenario di Piano alternativo individuato e come essi si relazionino allo scenario finale prescelto per il PUMS. Inserire un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, sulle componenti ambientali, al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e agli obiettivi di piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;
- J. rivedere il piano di monitoraggio, integrandolo con opportuni indicatori di contesto (coerenti a quanto prescritto alle precedenti lettere E. e G.) che consentano il monitoraggio degli impatti di cui al punto E. e delle misure di mitigazione di cui al punto F. sulle principali componenti ambientali, al fine di verificare l'efficacia delle azioni del PUMS nel contrasto agli effetti negativi su tali risorse. Sarebbe, pertanto, opportuno, integrare delle tabelle di correlazione diretta tra gli indicatori di monitoraggio e

gli impatti definiti per ciascuna componente ambientale, ovvero tra questi e gli obiettivi di protezioni ambientale;

- K. aggiornare la Sintesi non tecnica sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le precedenti prescrizioni.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

**La Dirigente ad interim**  
**della Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
*(Dott.ssa Antonietta Riccio)*

*Il/La sottoscritto/a attesta che l'istruttoria tecnico-amministrativa affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il Responsabile del Procedimento Amministrativo**

**P.O. "Coordinamento VAS"**

(Dott.ssa Rosa Marrone)